

L'insegnamento è identico a quello dell'istituto Candellero.

Si accettano allievi convittori ed allievi esterni.

I primi pagano la retta mensile di lire 110 se aspirano a Collegi militari, e di lire 138 se aspirano ad Istituti superiori di Torino, Modena e Pinerolo, od alle regie Scuole di Marina.

I secondi pagano nel primo caso lire 20, e nell'altro lire 45.

Gli alunni sono 17.

§ 19. — Scuola tecnica di commercio con convitto, *Heer*.

(Via Principe Tommaso, n° 5.)

La scuola tecnica di commercio con convitto fu istituita dal professore Augusto Heer nel 1860, per ammaestrare privatamente i giovani aspiranti alle carriere commerciali, dando loro una educazione affatto speciale, corrispondente alle svariate esigenze del commercio e dell'industria, ed alla civiltà dei tempi.

L'insegnamento vi si compie in tre anni oltre ad un anno preparatorio, ed uno di perfezionamento pratico. Quest'ultimo è destinato a quegli allievi, che dopo il corso triennale teorico vogliono perfezionarsi nelle materie dell'alto commercio, ed iniziarsi alla vita pratica.

S'insegnano le lingue italiana, francese, tedesca ed inglese, l'aritmetica scientifica e commerciale, il calcolo bancario ed amministrativo, la geometria, l'algebra, la tenuta dei libri in partita semplice ed in partita doppia, la merceologia, la tecnologia elementare, la geografia e la storia, il diritto commerciale, l'economia politica e la statistica, la legislazione doganale, le scienze naturali, la fisica e la meccanica elementare, la chimica industriale, la calligrafia, il disegno, la morale.

Gli allievi sono interni, o semi-interni, od esterni.

Gli allievi interni pagano l'annua pensione di lire 1400.

Gli allievi semi-interni lire 700, gli esterni lire 400.

Gli allievi sono 22, fra i quali sonvi 8 convittori.